

Il grande appuntamento europeo

Tutti a Comiso il 4 aprile: manifestazione per la pace e il disarmo

Crescente mobilitazione dentro e fuori la Sicilia L'appello dei sindacati: sospendere i lavori per la base

Dalla nostra redazione PALERMO — Torna l'ora della mobilitazione per i comitati che promossa i grandi raduni siciliani di pace nell'autunno scorso, ne sorgono di nuovi da un capo all'altro dell'isola, mentre si conferma ed estende l'arco delle forze che chiedono al governo italiano di non costruire la mega-base missilistica di Comiso.

veranno da Catania, verso Comiso, il 4 aprile. È un «termometro» organizzativo quello dei mezzi messi a disposizione dalle amministrazioni comunali, che consente fin da oggi di prevedere una partecipazione ancora più massiccia rispetto a quella dei raduni di Comiso e di Palermo, nell'autunno scorso.

Convegno PCI sui problemi dell'alimentazione

Spendiamo ogni anno 100 mila miliardi per mangiare troppo e male

In aumento il consumo di carne - Cresce il deficit con l'estero Mancano leggi contro le sofisticazioni - Chi controlla la qualità?

Dalla nostra redazione FIRENZE — Non si vive di soli maccheroni. Mangiar bene, spesso, è sinonimo di mangiar troppo, dunque tutto il contrario, quindi mangiar male. È tempo di diete, di cura del proprio corpo, di boom per i cibi alternativi o macrobiotici divenuti quasi un distintivo da portare all'occhiello.

C'è anche il rovescio della medaglia: l'uso del pane è in diminuzione. Da un totale del 16,3 per cento sui consumi alimentari generali si passa al 12,2 per cento. Evidentemente i grissini e crackers stanno vivendo il momento magico, ma mangiare meno pane è ormai una caratteristica diffusa.

«Oggi l'Italia si colloca nei consumi alimentari ed in un confronto a livello mondiale ha dato in una delle relazioni introdotte al convegno, l'onorevole Attilio Esposito della Commissione agricoltura della Camera — tra i paesi ricchi caratterizzati da un assorbimento medio largamente superiore alle esigenze nutrizionali, mentre non è del tutto allineata con i paesi più ricchi della Comunità economica europea».

Insomma, in Italia per generi alimentari, bevande e tabacco si spendono per l'acquisto di circa 2.400 miliardi di lire. Ma torniamo ancora alle cifre statistiche: nel 1970 ogni abitante spendeva per consumi in genere 1.034.000 lire all'anno di cui 367.070 lire per mangiare. Nel 1978 le spese per i consumi alimentari ammontano a 3.420.000 lire per abitante delle quali ne spende 1.050.000 lire per prodotti alimentari.

«In Italia mangiamo male — ha detto in sostanza Tito Corsette, giornalista radiotelevisivo, responsabile della trasmissione biologica dell'organismo con i suoi disturbi e stati morbosi organizzati».

Sandro Rossi I deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti senza eccezioni alla seduta di oggi martedì 30 marzo.



È Orazio Giannini, ex comandante della Guardia di Finanza

Sospetto piduista decide alte promozioni militari

Costretto a lasciare la sua vecchia carica è adesso uno dei nove generali della commissione d'avanzamento - Oggi verrà riascoltato dalla commissione parlamentare

gittimo e avrebbe addirittura invalidato tutti i lavori della commissione (c'è da dire però che stamane Giannini sarà nuovamente ascoltato dalla commissione). Così oggi, perfino Lagorio è diventato quasi assodato, le sue decisioni sono sindacabili. La commissione, in pratica, non può subire controlli di alcun tipo, le sue decisioni sono definitive e vincolanti. Il presidente (in questo caso il generale Ceponi) è il solo che ha la questione in Parlamento alle

Il PCI emiliano: dai problemi un movimento che costruisca l'alternativa democratica

Dalla nostra redazione BOLOGNA — I comunisti dell'Emilia-Romagna intendono rilanciare, con forza, un movimento politico per la costruzione dell'alternativa democratica all'attuale governo del paese, vogliono farlo attraverso una grande apertura della loro politica anche a livello locale, avviando con gli altri partiti democratici, con le forze sociali, con i movimenti emergenti della società, un ampio dibattito capace di dare risposte alle esigenze di sviluppo qualitativo, di difesa della economia e delle conquiste realizzate che si pongono in questa regione, tale la sostanza, almeno in parte, dei contenuti di un ampio documento approvato dal comitato regionale e dalla commissione di controllo nella loro ultima seduta e presentato ieri mattina agli organi d'informazione dal compagno Luciano Guercioni, segretario regionale e membro della direzione nazionale del PCI.

«Il partito comunista intende muoversi per il rinnovamento delle istituzioni, della democrazia e della politica per governare, risanare e rilanciare l'economia. I comunisti ritengono prioritaria una politica attiva del lavoro, la risoluzione della questione energetica, il riassetto produttivo della chimica, di nuovo sul terreno dei rapporti politici, in stretto legame con i problemi aperti nell'area territoriale della Romagna».

Giovanni Rossi La possibilità di rapporti nuovi tra tutti i partiti ha avuto riscontro, inoltre, nel recente rinnovo delle cariche istituzionali del consiglio regionale, con la riconferma di una maggioranza e la realizzazione di un'intesa d'ampia per l'ufficio di presidenza (dal PCI al Pli) che non ha riscosso in nessuna altra regione.

Eugenio Manca I senatori del gruppo comunista sono tenuti ad essere presenti senza eccezioni alla seduta di oggi martedì 30 marzo.

ROMA — La promozione di centinaia di ufficiali dell'esercito è in mano ad un sospetto piduista di rango. Il generale di corpo d'armata Orazio Giannini, costretto a lasciare il comando della Guardia di Finanza perché presente nelle liste di Gelli (tesoro 2.116, codice E 18.80, data 1.1.1980, fascicolo 0832, grado 3°, maestro, barrato giallo), è uno dei nove generali della commissione d'avanzamento. Insieme ai generali Cappuzzo e Validare decide la carriera dei futuri colonnelli, un incarico molto delicato, «di primaria importanza» come dicono allo Stato maggiore della Difesa.

Da diversi giorni Giannini partecipa alle sedute (i lavori andranno avanti fino alla fine del mese) costretto a dividere il suo tempo tra questo graffiante incarico e un'altra assai meno onorevole incombenza: deporre davanti alla commissione parlamentare d'inchiesta sulla P2 che continua a richiamarlo e a interrogarlo.

In un convegno del PCI a Ferrara l'esigenza di rinnovamento nelle forme e nei contenuti

La politica deve fare i conti con le donne

Dal nostro inviato FERRARA — «Rinnovare la politica. Glusto, ma che cosa vuol dire? Le molte domande suggerite qualche giorno fa a Ferrara dal convegno del PCI su «Le idee, i bisogni, le speranze delle donne, questa sola veramente segnalare. E non soltanto perché il rinnovamento della politica — delle sue forme espressive ma anche dei suoi contenuti sostanziali — trova oggi nelle donne le sostenitrici più convinte, ma perché esse si dimostrano le più sospettose nei confronti delle formule che si appaiono di sé».

«È andata nel dettaglio notando come «la forma di base della militanza politica — la sezione — è regolata da linguaggi, orari, funzioni che tendono a ridurre la divisione dei ruoli per il dibattito vero e proprio dei compagni, e le donne intervengono nelle fasi «femminili» di preparazione del festival; oppure emarginata a priori le donne, puntando su forme di impegno (la diffusione della stampa, ad esempio) cui difficilmente esse, per come è organizzata la famiglia, possono prendere parte».

«È servita anche a compensare incertezze e ritardi la scelta, talvolta incompreta e sempre faticosa, della «doppia militanza» da parte delle donne. Una sforzo di adeguamento che si è concretizzato in una elaborazione e prassi permanente; così come con estraneità e talvolta con sospetto si guarda ai percorsi nuovi — la soggettività, la conquista del corpo, il solidarietà — attraverso cui si raggiunge l'approdo alla politica».

MICHAEL CRICHTON Siamo sicuri che sarebbe piaciuto anche a Tarzan A. VALLARDI 352 pagine 8500 lire

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1 PREDISPOSIZIONE ELENCI FORNITORI IL PRESIDENTE rende noto che ai fini della predisposizione di apposito elenco fornitori di cui all'art. 66 della Legge Regionale n. 17 del 29.3.1980 le Ditte interessate alla iscrizione a tale elenco devono far pervenire alla U.S.L. n. 1, Via Roma, n. 187 - Venosa - domanda in carta legale, corredata da certificato di iscrizione alla Camera di Commercio non anteriore a 3 mesi dalla data del presente avviso.